

DACC ex convento delle Terese Dorsoduro, 2206 30123 Venezia	Unità di ricerca ARTE del COSTRUIRE Progetto: DETAIL, l'architettura vista in sezione Prof. Marco Pogacnik, Università IUAV Venezia detail@iuav.it www.iuav.it/artecostruire
Venezia, 1 giugno 2014	Destinatario

Oggetto:

BIENNALE 2014. Partecipazione al progetto: **DETAIL, l'architettura vista in sezione**

Siamo una unità di ricerca dell'Università IUAV di Venezia composta da docenti di diversi campi disciplinari (storia, progettazione architettonica, tecnologia, conservazione) e stiamo lavorando ad un comune progetto dedicato al tema del dettaglio architettonico: "**DETAIL, l'architettura vista in sezione**".

La nostra ricerca parte dalla suggestione di diverse fonti che vanno dalla storia dell'arte (vedi il fondamentale libro di Daniel Arasse, *Le Détail*, 1992) fino alla teoria architettonica (Edward Ford, *The Architectural Detail*, 2011). Dentro questo arco di studi stiamo sottoponendo la nozione di dettaglio a una serie di investigazioni che ne mettano in luce la doppia valenza: quella costruttiva e quella formale-espressiva.

La nostra ricerca si sta concentrando sull'architettura del dopoguerra e sulle trasformazioni che l'organismo architettonico ha subito dopo l'introduzione di nuove forme costruttive (il telaio) e nuovi materiali (calcestruzzo armato, acciaio, vetro). Il muro ha perso la sua consistenza monolitica e la comprensione del suo funzionamento (statico e fisico) può avvenire solo tenendo conto della sua sezione, una sezione che si sviluppa nella scansione della classica sequenza tettonica: zoccolo, involucro e cornice (attacco a terra, elevazione in altezza, coronamento).

Nostro obiettivo è quello di mostrare come la sezione rappresenti uno degli elaborati grafici più efficaci per restituire la complessità del fatto architettonico. In sezione nucleo e involucro, materia e forma sono oggetto di una percezione simultanea. La sezione acquisisce, da questo punto di vista, un carattere quasi iconico. Noi vogliamo mettere in evidenza tale carattere emblematico della sezione attraverso una serie di tavole in tre grandi gruppi tematici:

1. un primo gruppo di tavole storiche che illustrano l'insegnamento dei grandi maestri (Le Corbusier, Wright, Smithson, Mies, ...);
2. un secondo gruppo di tavole che espongono la posizione critica risultante dalla nostra indagine storica. Il dettaglio sarà rappresentato nelle diverse varianti espressive: dettaglio come decorazione, come Punctum, come giunto/Junktur e come no-detail. Nelle strategie compositive utilizzate dall'architetto il dettaglio può contribuire a raggiungere diversi risultati espressivi a seconda del suo uso isolato (Punctum) oppure come parte di un sistema strutturale (Junktur, giunto), in uno spettro di possibilità che vanno dall'uso eloquente del dettaglio come decorazione fino alla posizione minimal del no-detail;
3. il terzo gruppo è costituito da tavole la cui redazione è affidata ad un singolo architetto o studio di progettazione con la richiesta di un proprio statement sul tema del dettaglio, per illustrare i modi coi

di portfolios pubblicati dalla rivista “Architectural Record” negli anni sessanta (vedi attachment), una serie di architetti rappresentativi delle più diverse tendenze e dei più diversi paesi di appartenenza sono chiamati a scrivere un breve testo introduttivo e a presentare cinque casi studio tratti dalla propria opera costruita.

Ritenendo di altissimo interesse l’opera architettonica del vostro studio, vi chiediamo di contribuire al nostro lavoro con la redazione di una tavola sul tema del dettaglio.

La tavola deve avere una minima struttura grafica comune in modo da garantire il carattere comparativo del nostro lavoro prestando attenzione ai seguenti dati:

1. font e corpo carattere (titolo, testo, didascalia):
2. format tavola: 107 H x 220 B (singolo dettaglio 107 x 35). Nel primo modulo si trova il testo introduttivo cui possono seguire tanti moduli quanti sono gli esempi che si vogliono illustrare.

Le tavole (formato Indesign), i singoli testi (in formato word) e i disegni o foto (in tiff a 300 dpi) – che devono illustrare il contesto nel quale i dettagli sono inseriti – vanno consegnati entro il **30 agosto 2014** all’indirizzo mail: detail@iuav.it. Per facilitare il lavoro vi alleghiamo un modello e una gabbia vuota nella quale inserire i materiali prescelti.

La tavola che voi ci metterete a disposizione verrà utilizzata nella redazione di una pubblicazione che stiamo preparando sul tema del DETAIL e in un evento che intendiamo organizzare in parallelo con la prossima Biennale di Venezia di Rem Koolhaas dedicata ai *Fundamentals*, agli elementi di base del vocabolario architettonico (porta, finestra, tetto, controsoffitto, ecc). Il nostro lavoro sul dettaglio vuole essere un contributo alla proposta della Biennale concentrandoci, però, non sul problema della tassonomia dei *Fundamentals*, bensì della loro sintassi. Il nostro invito è quello di concentrare l’attenzione sulla sintassi della frase architettonica e non sugli elementi del suo lessico indagando quelle parti dell’organismo architettonico in cui la facciata si relazione al tetto, la finestra al muro o la parete al controsoffitto.

Nel manifestarvi la nostra disponibilità ad accogliere vostri eventuali suggerimenti o critiche e nel ringraziarvi per la collaborazione, vi invitiamo a contattarci per qualsiasi domanda o dubbio.

Cordiali saluti

Marco Pogacnik

Unità di ricerca ARTE del COSTRUIRE
www.iuav.it/artecostruire